CAMERA DEI DEPUTATI N. 2415**PROPOSTA DI LEGGE****d'iniziativa del Deputato VALSECCHI***Annunziata il 20 luglio 1956*

**Disposizioni circa l'accettazione di domande
oltre i termini previsti dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050**

ONOREVOLI COLLEGGHI! — Con l'articolo 10 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050, concernente la « Corresponsione di un indennizzo ai titolari di beni, diritti ed interessi italiani esistenti all'estero e perduti o soggetti a perdita per effetto dell'esecuzione degli articoli 74 e 79 del Trattato di pace, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 », è stato stabilito che « le domande occorrenti per ottenere gli indennizzi devono essere, a pena di decadenza, prodotte nel termine di novanta giorni dall'entrata in vigore della legge stessa ».

Senonché un'aliquota di cittadini italiani che, a seguito delle conseguenze della guerra, non ha potuto abbandonare i Paesi nei quali si trovava all'entrata in vigore del Trattato di pace, per cause non dipendenti dalla loro volontà, non è stata in grado di presentare le domande nel termine stabilito dalla sopraccitata norma, termine che è scaduto il 1° marzo

1955. In particolare in detta condizione si sono trovati cittadini italiani rientrati recentemente dall'Albania e vi si trovano tuttora coloro che sono attualmente in tale Paese o, presumibilmente, in altri territori.

La presente proposta di legge tiene perciò nel dovuto conto la situazione degli uni e degli altri.

Ai primi si consente cioè di produrre istanza per essere rimessi in termini entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge ed agli altri si dà la facoltà di presentare analoga istanza entro novanta giorni dalla cessazione della causa che ha loro impedito di presentare la domanda stessa.

A maggior cautela dell'Amministrazione, viene disposto che sull'istanza provvede il Ministero del tesoro, sentita la competente Commissione di cui all'articolo 3 della succitata legge.

PROPOSTA DI LEGGE**ARTICOLO UNICO.**

Le persone fisiche che, per assoluta impossibilità derivante da circostanze di guerra, non hanno presentato, entro i termini, la domanda per ottenere gli indennizzi previsti

dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050, possono produrre istanza di essere rimessi in termini entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, o, perdurando lo stato d'impossibilità, non oltre sessanta giorni dopo la cessazione della causa che ha impedito la presentazione della domanda.

L'istanza è proposta al Ministro del tesoro che provvede sentite le competenti Commissioni amministrative, di cui all'articolo 3 della legge 29 ottobre 1954, n. 1050.